

LA CONTROMOSSA

TRENTA PAGINE PER NON LIBERARE TOTI

I pm genovesi chiedono il giudizio immediato il giorno dopo che l'ex governatore ha presentato istanza di revoca dei domiciliari. Processo subito solo per lui, Spinelli e Signorini, che resterebbero sotto chiave fino alla sentenza

COLOMBO

Sciolto il cda
dell'aeroporto

Servizio a pagina 6

SANITÀ ASL3

Medicina integrata
più spazi al Gallino

Bottino a pagina 7

■ Toti potrebbe essere rimesso in libertà perché non ci sono più motivi di tenerlo ai domiciliari. Ma dalla procura arriva la contromossa: richiesta di giudizio immediato, scelta processuale che prevede che gli imputati restino gravati delle misure cautelari per tutta la durata delle udienze, fino a prima sentenza. In questo modo il processo verrebbe celebrato contemporaneamente alle elezioni in Ligi-

ria, visto che la Regione ha proposto la data del 27/28 ottobre, ma il governo potrebbe accorparle al 17/18 novembre con Emilia e Umbria.

Intanto il Pd è in imbarazzo per Ermini, suo dirigente nazionale, che assume la guida della cassaforte di Spinelli.

Diego Pistacchi a pagina 6

VIA IL CENTRO SOCIALE CHE LO OCCUPAVA

Sgomberato il Buridda
L'ex Magistero torna di tutti

■ L'ex magistero non è più nelle mani del centro sociale ma torna a disposizione della società, torna a un uso davvero pubblico e sociale. Il blitz è scattato in mattinata, quando polizia e carabinieri hanno bloccato l'accesso allo stabile di corso Montegrappa occupato abusivamente dal 2014 dal cosiddetto Laboratorio Buridda. In largo Giardino e più in basso all'altezza di via Asiago, il traffico è stato interrotto per evitare ostacoli e incursioni (...)

segue a pagina 6

GRANDI OPERE

Tav, presentate a Parigi
le sfide della sostenibilità

In un periodo in cui di Tav si parla soltanto per gli scontri avvenuti in Val di Susa, nel Torinese, arriva la notizia di buone pratiche applicate all'opera per favorirne la sostenibilità.

Si è infatti riunito a Parigi – a Casa Italia, nell'ambito delle Olimpiadi 2024, che sono dedicate proprio al tema della sostenibilità – il Lyon-Turin Engagement Forum, che ha messo a confronto Telt con le imprese internazionali che stanno realizzando il tunnel di base del Moncenisio della linea ferroviaria.

Polito a pagina 3

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Negli Usa avanza il post-liberalismo

■ Donald Trump è stato abile indicando J.D. Vance come candidato alla vicepresidenza. Si tratta di una figura giovane e colta, la cui nomina coglie in contropiede le élite progressiste, abituate a dipingere gli esponenti del mondo conservatore come rozzi e ignoranti. Appartiene a una corrente che si definisce «post-liberale», la quale ritiene che il liberalismo classico abbia fatto il suo tempo, e che non possa essere riformato quanto piuttosto sostituito da una nuova visione della politica. Di qui il rifiuto dell'individualismo: ciò che conta non è l'individuo isolato, ma le relazioni che gli individui intrattengono tra loro. La libertà individuale deve risultare in equilibrio con la comunità. Vance viene dall'Ohio, stato chiave della «Rust Belt» (cintura di ruggine), vale a dire la vasta regione che un tempo era il cuore industriale e manifatturiero degli States. Globalizzazione e delocalizzazioni l'hanno poi desertificata, con la chiusura di molte aziende e causando l'impoverimento della classe operaia bianca. Quest'ultima era lo zoccolo duro dell'elettorato democratico, ma gli operai impoveriti hanno capito che alle élite del Partito democratico non importava della loro sorte. Grande merito di Trump è averlo capito, proponendo un programma volto a frenare il declino della «Rust Belt». Vance è un intellettuale conservatore che ha prestato servizio militare in Iraq, ritornando in patria convinto che il governo Usa mandi all'estero i propri soldati senza avere le idee chiare circa gli obiettivi da conseguire. Sostiene che l'America, con il supporto statale, deve ricostruire il settore industriale e manifatturiero che l'ha resa potente. Naturalmente è ancora presto per dire se il ticket repubblicano vincerà, ma l'individualismo estremo ha le ore contate.

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

AFA RECORD

A Genova
ancora oggi
bollino
arancione

Ancora un giorno (oggi) di bollino arancione per il caldo a Genova. Lo ha confermato il bollettino del Centro di competenza nazionale, a cura del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Le attuali condizioni climatiche in Liguria e, in particolare, nel Comune capoluogo, impongono un appello affinché si eviti l'esposizione al sole nelle ore centrali della giornata. In questi giorni, le temperature in alcune zone della città hanno superato i 40 gradi. In questa situazione è importante che tutta la popolazione riduca al minimo indispensabile le uscite di casa, non svolga attività fisica all'aperto e adotti comportamenti utili a evitare gli effetti delle ondate di calore: bere molta acqua, adottare una dieta leggera, no agli alcolici e alle bevande gassate zuccherate. E ancora i consigli generici per tutti: non esporsi al sole nelle ore centrali della giornata, evitare in queste ore di fare attività fisica, mettere abiti adeguati, cotone e lino con colori chiari, coprire il capo.

NARRATIVA ITALIANA

La scrittrice Saba Anglana in finale
al premio letterario Megamark

■ Con il romanzo 'La signora meraviglia' edito da Sellerio, la scrittrice torinese Saba Anglana è nella cinquina dei finalisti della nona edizione del 'Premio Fondazione Megamark' di Trani, rivolto ad autori e autrici esordienti nel campo della narrativa.

Sono 92 le opere prime, proposte da più di sessanta case editrici di tutta Italia, lette e valutate dalla Giuria degli esperti, presieduta quest'anno dal professore Pasquale Guaragnella, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bari. Fanno parte della Giuria degli esperti anche la critica letteraria Maria Teresa Carbone, i tre giornalisti Annamaria Ferretti,

Giancarlo Fiume e Oscar Iarussi e, infine, lo scrittore Cristian Mannu.

Toccherà adesso a una Giuria popolare, composta da 40 lettori e lettrici, decretare il vincitore del concorso.

La cerimonia di premiazione del vincitore si terrà nella sede della Fondazione Megamark di Trani, nell'ambito della XXIII edizione della manifestazione 'I dialoghi di Trani', il prossimo 12 settembre, con la conduzione dell'autrice televisiva Serena Dandini.

Saba Anglana, nata nel 1970 a Mogadiscio, è anche cantante e attrice. Ha partecipato all'ultimo Salone del Libro di Torino.

AI GIARDINI REALI DI TORINO

Rapina due turisti
con spray urticante

■ Arrestato un uomo marocchino di 23 anni gravemente indiziato di rapina aggravata.

Una coppia di turisti, che passeggiava ai Giardini Reali di Torino, sarebbe stata raggiunta alle spalle dal 23enne che avrebbe strappato alla donna una collana d'oro, causandole delle lesioni al collo, per poi giungere ad una colluttazione con il compagno, giunto in difesa della donna.

Nel tentativo di fuggire, il giovane avrebbe usato uno spray urticante contro la coppia, che infatti accusava bruciore e difficoltà respiratorie. Rintracciato e bloccato dagli agenti di una volante della Polizia in piazza Castello, l'uomo è stato arrestato.

TORINO

Addio al critico
Edoardo Di Mauro

Bosco a pagina 2

CUNEO

A piedi da Cuneo a Roma
contro la violenza di genere

Servizio a pagina 5

Elena Marchisio

■ Torino Esposizioni, capolavoro ingegneristico di Pier Luigi Nervi, da tempo necessita di interventi di recupero, per ridare dignità a una struttura realizzata all'epoca con tecniche di avanguardia.

Ora la Getty Foundation ha reso disponibile un Piano redatto da un team multidisciplinare coordinato dal professor Rosario Ceravolo del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica - Diseg del Politecnico di Torino per restituirlo al suo splendore.

Il progetto rientra nell'ambito dell'iniziativa 'Keeping It Modern' (Kim) per la conservazione del patrimonio architettonico mondiale.

Il Piano di Conservazione per Torino Esposizioni è stato pubblicato dalla Getty Foundation di Los Angeles ed è ora disponibile online sul sito dell'iniziativa Keeping it Modern (KIM), con la quale il lavoro di ricerca e la creazione del documento sono stati finanziati.

La Getty Foundation ha infatti assegnato al Politecnico di Torino il grant Kim nel 2019 per supportare lo sviluppo di un Piano di Conservazione per Torino Esposizioni, che adesso è stato pubblicato online sul sito web di Keeping It Modern.

Il progetto è stato coordinato dal Politecnico di Torino, con la collaborazione di ricercatori dell'Università Iuav di Venezia, della Pier Luigi Nervi Project Foundation e di aziende come Buzzi Unicem, e ha prodotto un Piano di Conservazione che delinea le linee guida fondamentali per la conservazione e la manutenzione di questo iconico patrimonio architettonico.

Il Piano completo è il risultato di ricerche approfondite, indagini sperimentali e applicazioni tecnologiche innovative.

«La complessa relazione tra forma, struttura e funzione che caratterizza l'architettura di Nervi è cruciale quando si interviene su questa architettura - spiega il professor Rosario Ceravolo del Diseg - perché la conservazione e la sicurezza devono coesistere in modo non conflittuale, senza che una prevalga sull'altra, rispettando pie-

CAPOLAVORO DI PIER LUIGI NERVI

Un Piano per recuperare Torino Esposizioni

Elaborato dal Politecnico di Torino, con il sostegno della Getty Foundation, che lo ha ora pubblicato



namente la struttura originale. Le questioni di sicurezza e conservazione devono andare di pari passo, e questo è precisamente l'approccio se-

guito nella preparazione del Piano per Torino Esposizioni».

Il Piano di Conservazione ha già svolto un ruolo crucia-

le nel progetto di ristrutturazione e riuso in corso di Torino Esposizioni, che include la creazione di una nuova biblioteca civica e l'ampliamen-

to degli spazi universitari.

Il progetto, finanziato dal Piano Nazionale di Recupero e Resilienza Europeo (Pnrr), esemplifica l'integra-

zione di successo dei principi di conservazione con il riuso adattivo.

Grazie al lavoro congiunto del Politecnico di Torino e della Pier Luigi Nervi Project Foundation è stato possibile raccogliere e mettere a disposizione del Comune di Torino, proprietario della struttura, della Soprintendenza, dei progettisti incaricati guidati da Icis e di Scr, la stazione appaltante, un patrimonio di conoscenze essenziale per pianificare il recupero di un'icona dell'architettura moderna a Torino.

Il Piano consiste in rapporti dettagliati, modelli 3d, ortofoto e schemi grafici che riassumono l'ampio lavoro condotto durante la fase di studio. Affronta il delicato equilibrio tra conservazione e sicurezza, soprattutto nel contesto dell'attività sismica, e mette in evidenza gli elementi strutturali unici del design di Nervi.

La pubblicazione del Piano segna una pietra miliare significativa nella preservazione del patrimonio architettonico moderno. Non soltanto fornisce un modello per la riabilitazione in corso di Torino Esposizioni, ma stabilisce anche un precedente per i futuri sforzi di conservazione delle strutture del XX secolo in tutto il mondo.

CONSIGLIO REGIONALE

Insediate le nuove Commissioni permanenti in Regione Piemonte

Nicco: «Passaggio essenziale per il funzionamento dell'organo legislativo»

Marco Cortese

■ A una settimana dalla seduta di insediamento della XII legislatura, il Consiglio Regionale del Piemonte ha eletto i presidenti e i vicepresidenti delle otto Commissioni permanenti, delle Giunte per il regolamento e per le elezioni.

«L'insediamento delle Commissioni - ha affermato il presidente Davide Nicco - è un passaggio essenziale per il buon funzionamento dell'organo legislativo. Le Commissioni sono strumento fondamentale per ascoltare e garantire risposte puntuali alle istanze dei piemontesi. È il luogo principale dove approfondire ogni te-



ma e confrontarsi in modo responsabile e costruttivo. Ora siamo davvero operativi: pronti a lavorare per il Piemonte».

La prima Commissione (Bilancio) viene presieduta da Roberto Ravello (Fdi), mentre vicepresidenti sono Debora Biglia (Fi) e Fabio Isnardi (Pd).

La seconda Commissione (Urbanistica) ha come presidente Mauro Fava (Fi) e come vicepresidenti Marina Borsese (Fdi) e Nadia Conticelli (Pd).

In terza Commissione (Economia) è stato eletto presidente Claudio Sacchetto (Fdi) e vicepresidenti Marco Protopapa (Lega) e Monica Canalis (Pd).

Alla quarta Commissione (Sanità), il presidente eletto è Luigi Icardi (Lega), i vice Davide Zappalà (Fdi) e Daniele Valle (Pd).

La quinta Commissione (Ambiente) viene presieduta da Sergio Bartoli (Lista Cirio), i vicepresidenti sono Daniela Cameroni (Fdi) e Alberto Unia (M5s).

La sesta Commissione (Cultura) ha come presidente Paola Antonetto (Fdi) e i suoi vice sono Daniele Sobrero (Lista Cirio) ed Emanuela Verzella (Pd).

Alla presidenza della settima Commissione (Autonomia) è stato eletto Andrea Cerutti (Lega), mentre Elena Rocchi (Lista Cirio) e Mauro Calderoni (Pd) sono i due vicepresidenti.

La Commissione Legalità viene presieduta da Domenico Rossi (Pd) che verrà affiancato dai vicepresidenti Pasquale Coluccio (M5s) e Gianna Gancia (Lega).

La Giunta per il regolamento è guidata da Davide Nicco in qualità di presidente del Consiglio. Sono stati eletti vicepresidenti Sergio Ebarnabo (Fdi) e Laura Pompeo (Pd). Come presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità è stato eletto Alberto Avetta (Pd), vicepresidenti Simona Paonessa (Pd) e Davide Buzzi Langhi (Fi), segretario Silvia Raiteri (Fdi).

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CRITICO D'ARTE

Scomparso Edoardo Di Mauro, direttore del Mau - Museo d'Arte Urbana di Torino



■ È scomparso oggi a 64 anni il critico d'arte Edoardo Di Mauro. A darne notizia la presidenza e la direzione dell'Accademia Albertina di Torino, di cui Di Mauro è stato a lungo docente, oltre che direttore dal 2020 al 2023. Era direttore del Mau-Museo d'Arte Urbana di Torino. La sua attività di critico d'arte è stata incentrata principalmente sulle vicende artistiche del secondo dopoguerra, con una particolare specializzazione per l'ultimo quarantennio, sulle controculture giovanili e le culture metropolitane, il muralismo, il graffiti-writing e l'arte pubblica.

Il governatore della Regione Piemonte Alberto Cirio lo ha voluto ricordare così: «Con la scomparsa di Edoardo Di Mauro, Torino e il Piemonte perdono una figura centrale nel panorama artistico torinese e nazionale che ha saputo portare l'arte nelle strade, avvicinandola alla comunità e soprattutto ai giovani trasformando il paesaggio urbano in un museo a cielo aperto». Il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo, commenta: «La sua passione per l'arte come mezzo di educazione ed espressione ha donato alla città tante iniziative di grande valore».

Anna Bosco

Loredana Polito

■ In un periodo in cui di Tav si parla soltanto per gli scontri avvenuti in Val di Susa, nel Torinese, arriva la notizia di buone pratiche applicate all'opera per favorirne la sostenibilità.

Si è infatti riunito ieri mattina a Parigi – a Casa Italia, nell'ambito delle Olimpiadi 2024, che sono dedicate proprio al tema della sostenibilità – il Lyon-Turin Engagement Forum, che ha messo a confronto Telt con le imprese internazionali che stanno realizzando il tunnel di base del Moncenisio della linea ferroviaria ad alta velocità Tav Torino-Lione.

Nell'occasione è stato presentato il «Commitment to the construction sites of the Lyon-Turin railway line», che dettaglia gli impegni presi dalle imprese nel Patto di integrità e sostenibilità sottoscritto al momento della firma dei contratti, per trasformarli in azioni concrete.

Il Lyon Turin Engagement Forum accompagnerà l'avanzamento dell'opera nei prossimi anni e sarà un luogo non soltanto di confronto e aggiornamento, ma anche di verifica delle azioni messe in campo.

Insieme ai vertici di Telt, erano presenti all'incontro di Parigi anche i manager di undici imprese di costruzione e di ingegneria impegnate nei dieci cantieri dell'opera che, moderati dalla ceo del Collège des Ingénieurs

GRANDI OPERE

Cantieri Tav come laboratorio per sostenibilità e sicurezza

Presentato a Parigi protocollo tra Telt e le imprese che realizzano il tunnel di base del Moncenisio



Il direttore generale di Telt, Maurizio Bufalini

di Torino, Erika Vaniglia, hanno potuto presentare i propri progetti su tutela dell'ambiente e economia circolare, salute e sicurezza di lavoratori e lavoratrici, massimizzazione delle ricadute sul territorio e lotta alla corruzione.

Olivier Gil, responsabile comunicazione del network

francese del Global Compact delle Nazioni Unite, a cui Telt partecipa dal 2015, ha ricordato che soltanto attraverso uno sforzo comune reale sui Dieci principi del patto mondiale si può arrivare a un'economia globale sostenibile.

Uno sforzo che è stato richiamato anche in un suo

video-messaggio da Herald Ruijters, il vice direttore generale della Direzione generale della Mobilità e dei trasporti della Commissione Europea, che nella sua introduzione al documento ha evidenziato che il Forum «è un passo nella giusta direzione per rendere gli investimenti nelle infrastrutture

di trasporto più rispettosi dell'ambiente».

Il presidente e il direttore generale di Telt, Daniel Bursaux e Maurizio Bufalini, hanno quindi sottolineato che «con l'avanzamento dei cantieri, che nei prossimi anni raggiungeranno il picco con sette Tbm al lavoro e oltre quattromila lavoratori

diretti, è impellente la necessità di compattare le imprese intorno ai temi delle sostenibilità e della sicurezza sul lavoro: i nostri cantieri sono una sfida, ma sono anche un'occasione imperdibile per impostare delle pratiche che facciano scuola nel mondo delle grandi infrastrutture».

Al momento sono attivi dieci cantieri, sono già stati realizzati 37,3 chilometri di gallerie (su un totale di 164 chilometri, di cui 13,5 del tunnel di base), coinvolgendo nel lavoro oltre 2.500 professionisti.

Per realizzare l'opera sono già stati aggiudicati appalti per un importo complessivo pari a 4,9 miliardi di euro.

È in edicola

ABI
IL SETTORE BANCARIO ANTICIPA
LO SVILUPPO
Di Alberto Rizzo

INNOVAZIONE
COME GUIDARE LA RIVOLUZIONE
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Di Maria Silvia Gola

DIRITTO BANCARIO E POSTALE
BUONI POSTALI E TRATTAMENTO FISCALE:
OTTIME NOTIZIE PER I RISPARMIATORI
Di Sabrina Bossa



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

■ Un viaggio a piedi, lungo 900 km, da Cuneo a Roma. Quasi 50 giorni di cammino e attività per sensibilizzare sulle discriminazioni e sulla violenza di genere e raccogliere fondi per ristrutturare e adeguare una nuova casa protetta destinata a donne e minori vittime di violenza. Un percorso partecipato che partirà da Cuneo il prossimo 3 ottobre e si chiuderà nella capitale il 25 novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne. Ad effettuare tutte le tappe del cammino saranno Eva Garrelli, operatrice antiviolenza della Cooperativa Fiordaliso, e Pietro Vertamy, photo editor, camminatore esperto e cofondatore del "Laboratorio errante di indagine visuale - Around the Walk", insieme a loro camminerà il cane Tumpi.

L'iniziativa nasce dalla campagna «Casa in S.O.S.peso», ideata e attivata dalla Cooperativa Sociale Fiordaliso ONLUS di Cuneo proprio per reperire i fondi necessari all'apertura di una nuova casa protetta sul territorio, la nona, che servirà ad aiutare donne e minori vittime di violenza provenienti da tutta Italia. Nell'ambito di "Casa in S.O.S.peso" nasce nel gennaio 2024, in collaborazione con il "Laboratorio errante di indagine visuale - Around the Walk", l'iniziativa "Il Cammino della Nona Casa", dove la pratica del cammino su lunga distanza vuole generare una riflessione di carattere sociale, collettiva e civile. Un lungo viaggio per attivare tutte le realtà operanti sul territorio e coinvolgere la cittadinanza per creare una vera e propria azione di sensibilizzazione "dal basso" circa le tematiche della discriminazione e violenza di genere su tutto il territorio nazionale.

"Negli ultimi anni, il numero di richieste d'aiuto da parte di donne vittime di violenza sul nostro territorio è aumentato - commenta Giulia Giordano, presidente della Cooperativa Fiordaliso di Cuneo -. Dal 2014 ad oggi, la nostra Cooperativa ha ricevuto 244 chiamate d'aiuto, riuscendo ad accogliere 69 donne e 74 minori nelle nostre 8 case protette distribuite sulla provincia cuneese. Il numero elevato di richieste d'aiuto degli ultimi tempi fa nascere la necessità di ampliare i posti di accoglienza. Solo nel 2023 sono pervenute 39 chiamate d'aiuto e la Cooperativa ha potuto accogliere solamente 8 donne e 12 minori in aggiunta ai 5 nuclei dell'anno precedente".

Il viaggio prende avvio idealmente dalla nona casa - ricevuta dalla Coop. Fiordaliso in donazione -, l'abitazione che per essere predisposta all'accoglienza di mamme e minori, come di donne sole vittime di violenza, necessita di una ristrutturazione in termini di sicurezza e arredo. Ciò comporta un importante sforzo economico che la Cooperativa intende sostenere con fondi propri e tramite la campagna di raccolta fondi "Casa in S.O.S.peso".

La cooperativa lancia quindi un appello alla collettività per essere supportata in questa impresa, dato che i preventivi per i lavori ammontano a circa 100 mila euro e comprendono adeguamento e certificazione impianti elettrico e idraulico, sostituzione e certificazione caldaie, sostituzione serramenti esterni, rifacimento solette e ringhiere balconi, sostituzione blindati di ingresso, rifacimento scale, sostituzione serramento di ingresso ambienti comuni, rifacimento garage per deposito ed accesso passeggini con messa in sicurezza disinsegno piano am-

«IL CAMMINO DELLA NONA CASA»

Un viaggio a piedi da Cuneo a Roma contro la violenza di genere

I quasi 50 giorni di cammino e attività incominceranno il tre ottobre e termineranno il 25 novembre nella capitale



mezzato, sostituzione serramenti esterni scale comuni, arredo completo per appartamento da 4 posti letto, rifacimento pianerotto-

li scale e ritinteggiatura completa immobile. Grazie al contributo di organizzazioni e privati del territorio e gli investimenti propri la

Cooperativa è riuscita a provvedere all'urgenza del rifacimento del tetto e dell'isolamento con soletta calpestabile del sottotetto

della Casa, dell'adeguamento degli impianti e della sostituzione dei serramenti interni ma c'è ancora molto da fare. "Da questa necessità l'idea di coinvolgere l'intero territorio per sostenere il progetto che ha ricaduta a livello nazionale: nella casa protetta, infatti, possono essere ospitate a seconda delle esigenze e delle disponibilità donne e minori provenienti anche da altre parti d'Italia - aggiunge Giulia Giordano, presidente della Cooperativa Fiordaliso di Cuneo -. Il cammino è un modo per entrare in contatto con le persone, sensibilizzarle e confrontarci su una questione così delicata e sconvolgente, che riguarda tutti noi". La ristrutturazione della nona casa, vincolata a tempo indeterminato all'accoglienza di donne vittime di violenza, permetterà l'accoglienza ulteriore di tre donne e sei minori che hanno la necessità di trovare una collocazione sicura.

Il cammino è aperto a tutti e

tutte coloro che vorranno unirsi ad Eva, Pietro e Tumpi durante le tappe, per brevi tratti e per più chilometri. In ogni tappa sono previsti momenti di incontro, iniziative di sensibilizzazione, momenti di aggregazione e confronto che vedranno la partecipazione anche di testimonial e il coinvolgimento delle realtà locali che appoggiano e sostengono l'iniziativa che ha già ottenuto il patrocinio del Comune di Cuneo. Il percorso, con partenza da Cuneo il 3 ottobre, prevede 43 tappe totali e toccherà Asti, Alessandria, Pavia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Firenze, Siena, Viterbo e infine Roma. L'elenco delle iniziative, gli aggiornamenti sul cammino e sulla campagna di raccolta fondi, oltre alle indicazioni per la partecipazione agli eventi nelle varie città, verranno aggiornati sulla pagina Instagram della Cooperativa Fiordaliso (info: comunicazione@coopsofciordaliso.it).

Chi vuole può donare attraverso bonifico bancario (IBAN IT41Q050341020000000090487 con causale "erogazione liberale per campagna Casa in Sospeso" intestato a "coop. Soc. Fiordaliso ONLUS"). È possibile donare anche su Rete del Dono, cercando il progetto "Un Cammino Antiviolenza per la Nona Casa". Le spese dell'iniziativa "Il Cammino della Nona Casa" sono sostenute dalla Cooperativa Fiordaliso e dai partner sul territorio.

SPORT

Campionati Italiani di Atletica: ottimo risultato per Adele Roatta

La morozzese si è classificata al quarto posto nella categoria promesse

■ Dal 26 al 28 luglio si sono svolti a Rieti i Campionati Italiani junior e promesse di Atletica leggera. La morozzese Adele Roatta, in forza alla Bracco Atletica di Milano, conferma il salto di qualità fatto quest'anno e conquista un Ottimo 4° posto sui 5000m promesse, stabilendo anche il suo nuovo PB 16'36"39.

La gara è stata tattica e controllata fino a 3 giri dalla fine, quando le due favorite Agnese Carcano e Ilaria Bruno hanno cambiato decisamente il ritmo e le uniche due che sono riuscite a stare con loro sono state Greta Settino e proprio Adele Roatta. La Bruno vince in volata in 16'31"61 con meno di un secondo su Carcano 16'32"57. 3° Settino che è a meno di due secon-

di dal podio Adele.

Di seguito il commento di Augusto Griseri, Tecnico di Adele.

«Non è un 3° posto mancato ma una medaglia di legno «pesante» - Quest'anno in Adele, dopo essere stata la miglior U20 agli Europei di Cross nel dicembre del 2023 a Bruxelles, è scattato qualcosa nella sua testa, è ha fatto un notevole salto di qualità e il risultato di questo week end ne è la conferma. Non dimentichiamo che è al primo anno nella categoria Promesse.»

Adesso una decina di giorni di riposo e poi assieme ad altri Atleti della nazionale prepareremo in altura a Sestriere i prossimi obiettivi (5-25 agosto).

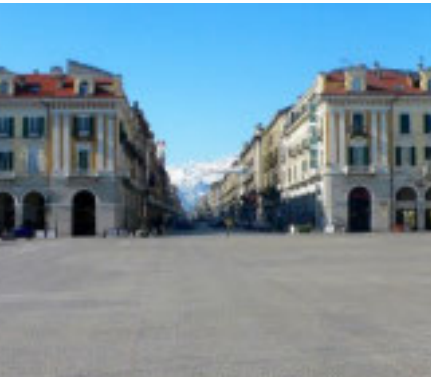


Viabilità

Mercoledì 31 luglio parte di corso Nizza chiusa al traffico per il 14esimo «Giro della Provincia Granda»

■ Dal 31 luglio al 4 agosto la Asd Centro Coordinamento Ciclismo Cuneo, in collaborazione con l'Asd GS Passatore, organizza il 14esimo "Giro della Provincia Granda", gara a tappe per amatori con classifica a tempo.

Per consentire il normale svolgimento della manifestazione ciclistica, la cui prima tappa partirà da piazza Galimberti mercoledì 31, è stata emessa un'ordinanza per la regolamentazione della viabilità.



Dalle 19.30 alle 23 di mercoledì 31 luglio saranno chiusi al traffico corso Nizza - nel tratto compreso tra piazza Galimberti e corso Santorre di Santarosa - e parte di piazza Galimberti - nella porzione di anello compresa tra corso Soleri e corso Garibaldi. Dalle 15 del pomeriggio saranno in vigore anche alcuni divieti di sosta, opportunamente segnalati in loco. L'evento è patrocinato dal Comune di Cuneo.

METEO

In arrivo un'intensa ondata di calore



■ ARPA Piemonte segnala la progressiva espansione di un promontorio di alta pressione di matrice nordafricana dal bacino del Mediterraneo verso l'Europa centro-settentrionale, che determinerà per i prossimi giorni condizioni in prevalenza stabili, con temperature che subiranno un ulteriore rialzo nei valori massimi.

In particolare il bollettino attuale prevede per domani 31/07 il livello 3 di colore rosso - Forte disagio: Ondata di calore. Disagio bioclimatico elevato e persistente da almeno 3 giorni con possibili effetti negativi.

La quota dello zero termico è prevista a 4500 m s.l.m.

CADUTI TUTTI I MOTIVI PER I DOMICILIARI. DECIDERÀ ANCORA LO STESSO GIP

L'ultima carta dei pm per non liberare Toti

La procura chiede il processo immediato solo per tre indagati che dovrebbe restare confinati a casa

Diego Pistacchi

■ Non ci sono più motivi per tenere Giovanni Toti e Aldo Spinelli ai domiciliari, probabilmente neppure più Paolo Emilio Signorini. E la procura ne propone subito uno, i pm chiedono al collega della magistratura giudicante di poter processare i tre indagati con il rito immediato, che azzera i tempi delle misure preventive e tiene coloro che dovranno essere giudicati, confinati nelle rispettive abitazioni.

Quando c'erano state le prime richieste di revoca dei domiciliari, il «no» era stato giustificato dalla procura dicendo che l'inchiesta era ancora molto lunga, che c'era il rischio di inquinare le prove perché mancavano ancora molti testimoni da interrogare. Ora che Toti si è dimesso e non può più né reiterare il reato, né inquinare le prove dopo che il Tribunale del Riesame ha smontato le tesi dei pm sul punto, l'indagine non è più così lunga, i magistrati sostengono di avere già tutto ciò che serve per inchiodare gli accusati.

Il materiale con cui la procura è pronta a sostenere il processo è contenuto in 30 pagine depositate al gip, contenenti 35 testimoni, 44 dispositivi elettronici (tra telefonini, computer, hard disk e chiavette), l'elenco delle intercettazioni di cui si chiederà la trascrizione e 28 informative della guardia di finanza. L'importante è processare Toti, Spinelli e Signorini. Non gli altri, non chi ha sul groppone accuse di favoreggiamento della mafia, non chi ha le accuse peggiori dalle quali è originato tutto. Le richieste dei pm di giudizio immediato sono solo per i tre indagati eccellenti.

C'è anche un motivo tecnico alla base di questo. Per avere il giudizio immediato occorre che gli indagati siano sottoposti a misure cautelari privative della libertà personale. Ecco perché gli altri coinvolti nell'inchiesta non potrebbero essere trattati allo stesso modo. Resta il fatto che il processo verrebbe celebrato chiamando in causa tre sole figure, escludendo tutte le altre comunque coinvolte nelle stesse ipotesi di reato.

La decisione è tutta nelle mani del gip Paola Faggioni, la stessa che fino a questo momento ha ricalcato nelle proprie ordinanze tutte le posizioni della procura, anche quelle che sono venute meno di fronte al giudizio del Tribunale del Riesame che pure non è stato tenero con Toti e Spinelli. In questi giorni diverse testate sono anche in pressing nel sostenere che i difensori di diversi indagati (non si sa peraltro quali) sarebbero intenzionati a presentare (o ad accettare) proposte di patteggiamento, Un rito che non prevede formalmente l'ammissione di responsabilità da parte dell'im-



putato, ma che azzera di fatto il processo e consente di ottenere una pena assai ridotta a quella cui si potrebbe rischiare di andare incontro. Passaggio che comunque servirebbe a snellire tutto, concentrando l'attenzione solo sui tre indagati «interessanti», per di più facendo credere che gli altri non vedeva-

no l'ora di chiudere ogni questione perché colpevoli, Ogni eventuale assoluzione o addirittura proscioglimento prima del processo per altri protagonisti dell'inchiesta produrrebbe ovviamente l'effetto contrario, alimentando anche nell'opinione pubblica il dubbio di ipotesi accusatorie meno forti.

DIRIGENTE

David Ermini, esponente di spicco del Pd, guiderà la finanziaria di Spinelli

PERSINO ORLANDO CHIEDE A ERMINI DI FARSI DA PARTE

Quando Spinelli dà la sua società ai big del Pd non ci sono sospetti

David Ermini è persona universalmente riconosciuta specchiata. E nessuno lo mette in dubbio. Ma è certamente un esponente nazionale del Pd. E ha governato il Pd ligure da commissario nel 2015. Il fatto che venga assunto da Aldo e Roberto Spinelli per guidare la Spininvest, la cassaforte di famiglia proprio in piena inchiesta, proprio nel momento in cui cambia la governance del porto e ci si avvia a nuove elezioni, imbarazzo non solo gli alleati ma lo stesso Pd.

Di più. I forcaioli che hanno strepitato finora dei rapporti malati tra politica ed economia stracciandosi le vesti per un pranzo in barca, si sono ritrovati automaticamente accusati delle presunte nefandezze di cui accusavano il nemico Toti. Per un Ferruccio Sansa, un Davide Natale, un Luca Garibaldi, ma anche per un qualsiasi consigliere grillino che in queste settimane ha ripetuto come un mantra la questione dello yacht, oggi essere alleato di chi ha un proprio dirigente a curare in prima persona gli interessi di Spinelli è un peso insopportabile. Una macchia, secondo i loro stessi ragionamenti, che imporrebbero l'abbandono immediato di ogni alleanza a sinistra. Al limite gli unici che avrebbero diritto di parola sarebbero Italia Viva e Azione.

Non a caso l'imbarazzo è esploso, persino Andrea Orlando, che si sente sempre più candidato in pectore, ha chiesto a Ermini di fare un passo indietro. Ma il dirigente Pd ribadisce che la nomina è «un incarico esclusivamente di natura professionale, senza alcuna implicazione politica, e ha assicurato che si chiarirà con azioni concrete nelle prossime ore la natura della sua funzione, che non vuole incidere nella vicenda processuale».

Come nella migliore tradizione della sinistra, le regole valgono solo per gli altri, Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia in Regione, affonda i colpi: «Con la nomina di Ermini, subisce un duro colpo l'Ufficio Patenti politiche e amministrative rilasciate dalla sinistra ed in particolare dal Partito Democratico, soprattutto per quanto riguarda la patente relativa all'opportunità delle scelte». E anche da Roma Maurizio Gasparri non si risparmia in critiche e sgozzate all'«occupazione» del porto da parte del Pd.

L'ATTEGGIAMENTO DEL COLOMBO

Il cda dell'aeroporto si dimette, Aponte è fuori

L'armatore non accetta di acquistare le azioni dalla Camera di Commercio, caccia a nuovi alleati

■ Aponte non prende il volo imbarcandosi dal Colombo. Il patron di Msc, pronto a entrare nel capitale sociale dell'aeroporto genovese non accetta le condizioni di Camera di Commercio e il cda dello scalo si dimette, guardando allo scioglimento della stessa società di gestione.

Il braccio di ferro si gioca in una riunione molto tesa andata in scena lunedì sera. La Camera di Commercio di Genova aveva di fatto rilevato le azioni che l'armatore era pronto ad acquistare dalla società Aeroporti di Roma, per un totale del 15% della so-

cietà. L'ente di via Garibaldi ha però esercitato il diritto di prelazione, acquistando quelle quote e proponendosi di rivenderle poi ad Aponte. Che a quel punto ha rifiutato.

Il cda dell'aeroporto di Genova era presieduto proprio da Alfonso Lavarrello, avvocato e uomo di fiducia dell'armatore, che in più occasioni era anche intervenuto nella disputa con Spinelli per le concessioni portuali. In esito a questa novità improvvisa, tutti i membri del cda si sono dimessi, ad eccezione di Alessandro Cavo, nominato nel board proprio

dalla Camera di Commercio. Con questa mossa, la società che gestisce il Colombo si avvia alla messa in liquidazione.

Quali scenari si possono prevedere per uno scalo che ha appena avviato investimenti molto rilevanti per il rilancio e l'ampliamento? La stessa Camera di Commercio potrebbe rilevare altre quote, in particolare quelle dell'Autorità Portuale che vorrebbe scendere nella proprietà. Una scelta che però non punterebbe alla gestione futura del Colombo ma alla scelta di nuovi azionisti privati con

cui collaborare. Nei mesi scorsi, oltre a Msc, si erano fatti avanti per acquistare il 15% di Adr anche il gruppo Spinelli, Costa Crociere e i 777, proprietari del Genoa. Le soluzioni non mancherebbero dunque e anche una sinergia tra porto e aeroporto potrebbe tornare seppure con protagonisti diversi rispetto a quell'Aponte che aveva inizialmente scavalcato tutti. In questo momento la partita del Colombo è più che mai aperta e le carte sembra darle la Camera di Commercio.

DPist

EX MAGISTERO LIBERATO DALL'OCCUPAZIONE ABUSIVA

L'Università restituisce i propri spazi agli studenti

segue dalla prima pagina

(...) All'edificio sono stati apposti i sigilli e nessuno potrà più rientrare se non, su espressa autorizzazione della magistratura e solo per recuperare eventualmente alcuni oggetti che gli occupanti hanno lasciato all'interno.

L'Università, proprietaria dello stabile, chiedeva da tempo che le venisse riconosciuto il diritto a rientrare in possesso del bene. Il progetto preparato per l'ex Magistero prevede la trasformazione in uno studentato, quindi un uso davvero a beneficio della collettività, secondo il merito e la necessità di studenti fuori sede. Non lo sfruttamento ad uso di pochi, secondo chi ha preso possesso di uno stabile senza permesso e in barba a tutte le regole.

In corso Montegrappa di era stabilito il collettivo che nel 2014 era stato allontanato da un altro stabile pubblico, in via Bertani. Lo sgombero era stato in realtà uno spostamento «concordato», con

le forze dell'ordine che avevano addirittura scortato gli attivisti lungo il percorso verso il nuovo stabile, «preso» con una finta intrusione. Ora però l'Università ha fretta di realizzare lo studentato, che viene pagato con i soldi del Pnrr e deve quindi essere completato entro il 2026.

In questi 10 anni la palazzina, teoricamente tutelata dalla Soprintendenza, ha subito vandalizzazioni di ogni tipo ed è stata usata per organizzare eventi a pagamento senza troppe regole. Ieri, terminate le operazioni di sgombero e di sigillo dei locali, gli attivisti del Buridda hanno iniziato a chiedere sostegno, subito ricevuto dalla sinistra, con tanto di comunicati e dichiarazioni del Pd, della Lista Sansa che hanno gridato allo scandalo per l'avvenuto rispetto delle regole e del diritto di proprietà calpestato su un bene pubblico. In serata, verso le 18, il Buridda ha inscenato una protesta in piazza De Ferrari per rivendicare il diritto a spazi che si era preso con la prepotenza.

IN GARA I MIGLIORI CAMPIONI

Trial Games, spettacolo su due ruote al Porto Antico

■ Giovedì 1° agosto, dalle 19.30, in piazzale Mandraccio al Porto Antico, arrivano i Trial Games: per la prima volta a Genova si esibiranno sulle due ruote alcuni campioni come lo spagnolo Toni Bou, il più blasonato pilota motociclistico di tutti i tempi con 34 titoli mondiali nel trial e in testa alla classifica provvisoria con 8 vittorie su 9 gare. Oltre a Toni Bou, ci saranno anche il pilota italiano Matteo Grattarola, 15 volte campione italiano e top rider del Mondiale, e il giovane pilota spagnolo Arnau Farre, campione europeo, che per la prima volta porterà in Italia il suo show. Anche il ligure Diego Donadonibus si esibirà, alle 20.30, nel biketrail freestyle. «Una notte magica, uno spettacolo per gli amanti dei motori e non solo, in una cornice davvero suggestiva come quella del Porto Antico. Un evento straordinario, dal forte tasso adrenalinico, e sono sicura che, anche in questa occasione, la nostra città risponderà con una grande partecipazione di pubblico - afferma Alessandra Bianchi, assessore allo

Sport del Comune di Genova - I Trial Games rappresentano anche una splendida occasione per continuare promuovere lo sport per tutte le abilità con il giovane Michele Oberburger pronto a scendere in pista dando il via alla competizione. Un evento che coniuga perfettamente tutti i valori alla base del nostro progetto come Capitale Europea dello Sport: dall'inclusione all'integrazione ma anche il coinvolgimento dei più giovani con la possibilità di provare l'ebbrezza delle due ruote in un circuito dedicato». Ad aprire la serata, alle 19.30, sarà l'esibizione del giovane Michele Oberburger, pilota autistico del gruppo sportivo Vigili del Fuoco di Trento e i giovanissimi trialisti della Squadra Corse «Nonno Berto».

Alle 22, lo show Action group di Sergio Canobbio con Matteo Cominoli ed Edoardo Brusatin che regaleranno salti ed evoluzioni spettacolari con moto da trial e quad. Le esibizioni finali, alle 22.30, sono di Bou e Grattarola: alle 23 il gran finale di serata.

Monica Bottino

■ Un'idea importante, portata avanti con determinazione e sacrificio, fino a diventare una realtà fondamentale per i pazienti, sempre più numerosi. E ieri quel sogno è stato coronato. A Pontedecimo, infatti, è stato inaugurato il nuovo Centro di Medicina Integrata Asl3, rinnovato nella formula e ampliato negli spazi per garantire maggiore comfort e servizi ai pazienti. L'evento si è svolto presso l'Ospedale Gallino di Pontedecimo, sede del Centro, alla presenza dell'assessore alla Sanità di Regione Liguria Angelo Gratarola e del direttore generale Asl3 Luigi Carlo Bottaro. «Si tratta di un importante risultato per Asl3 - spiega il direttore generale Asl3 Luigi Carlo Bottaro - Il servizio, già attivo dal 2014 attraverso la collaborazione con l'Associazione Antonio Lanza e con Piero Randazzo è diventato dal secondo semestre 2023 a completa gestione Asl3. Nell'occasione il Centro è stato ulteriormente ampliato e rinnovato. Ringrazio il referente dottor Biagini e quanti con lui, con passione e dedizione, hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione di questa realtà, che supporta il paziente nella cura attraverso un approccio multidisciplinare finalizzato al benessere sia spirituale che fisico della persona». Il Centro, cui attualmente accedono utenti con patologie oncologiche, immunomediate e rare, accompagna il paziente nell'iter di terapia tradizionale con specifici percorsi individuali

UN PROGETTO NATO NEL 2014 A PONTEDECIMO

Medicina Integrata: cresce il centro che ha fatto scuola

Inaugurato ieri il reparto del Gallino con spazi maggiori e a completa gestione Asl3



La presentazione del nuovo centro di medicina integrata al Gallino

LA POLITICA CHE LAVORA INSIEME: SANNA (PD) ANNUNCIA LE NOVITÀ

«Entro fine anno anche ambulatorio multimediale»

«Ho partecipato con piacere alla presentazione del Centro di Medicina Integrata Asl3 - dice Armando Sanna, consigliere regionale del Pd - Da molto tempo dedico parte del mio lavoro al Gallino. Nelle tante difficoltà e mantenendo ognuno le proprie idee in merito, ho cercato però di dialogare con l'assessorato competente, per giungere a delle soluzioni che fossero utili alla Valpolcevera. Entro la fine dell'anno verrà aperto un am-

bulatorio multimediale per i pazienti fragili con cronicità attraverso team multidisciplinari che operano in telemedicina, soluzioni tecnologiche per l'esecuzione rapida di esami ematochimici con consegna in tempo reale dei risultati, esami di diagnostica strumentale con telerefertazione, come elettrocardiogramma e spirometria, sull'esempio di quanto c'è a Recco. Inoltre, verrà posizionata l'automedica proprio qui al Gallino».



Rita Spiritelli neurologo specializzata in agopuntura e neuroauricoloterapia

personalizzati che prevedono una articolazione trimestrale e che comprendono: colloquio psicologico, agopuntura, neuroauricoloterapia, shiatsu, valutazione nutrizionale, musicoterapia e yoga.

Fondamentale, per la creazione in origine del centro, il ruolo del professor Edoardo Rossi oncoematologo che ha dedicato oltre 40 anni di esperienza alla cura dei linfomi Hodgkin e non Hodgkin e altre malattie invalidanti quali il lupus eritematoso sistemico. Lui, nell'occasione, aveva spiegato che «la medicina integrata offre al paziente quanto di più avanzato e comprovato propone la medicina convenzionale associata ai presidi della medicina complementare. Un'integrazione che porta al miglioramento del benessere della persona».

Ieri l'assessore Gratarola ha rimarcato che «la medicina integrata rappresenta un insieme di attività non con-

template dall'approccio tradizionale della medicina clinica, ma che nel tempo ha dimostrato di essere in grado di fornire un aiuto importante ai pazienti anche affetti da patologie di una certa gravità come i malati oncologici. Un approccio che interessa la sfera psichica-comportamentale e che mira a far emergere e potenziare quelle capacità di guarigione che sono presenti in tutti noi. I nostri ringraziamenti vanno quindi alla onlus Antonio Lanza che ha saputo dar vita e rendere funzionale uno dei pochi esempi di medicina integrata, a cominciare da Piero Randazzo che con passione ha tenuto viva questa organizzazione e che vorremmo mantenere nell'ambito di un nuovo tavolo istituito in Alisa, insieme al professor Pronzato, affinché la nuova attività possa essere propedeutica per altre Asl e ospedali. Da oggi il nuovo centro di medicina integrata diventa completamente pubblico e siamo felici di aver portato a termine un progetto in cui abbiamo sempre creduto». Attualmente sono 74 i pazienti presi in carico con patologie oncologiche, in prevalenza, malattie immunomediate e rare. Per accedere al Servizio di Medicina integrata, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, è necessaria la richiesta dello specialista competente per patologia che ha in carico paziente con una dettagliata relazione clinica. È possibile contattare il centro al numero 010 8498880 Responsabile del Centro: dottor Riccardo Biagini



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

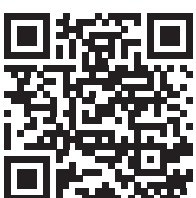
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana